

I tanti intrecci con Reggio

Le eccellenze del nostro territorio lavorano per il Cavallino rampante

Nel team ci sono due ingegneri reggiani e diverse aziende della provincia collaborano con la scuderia di Maranello

Tra Reggio e la Ferrari i rapporti sono tanti e decisamente intensi. Al di là del team principal Mattia Binotto, cresciuto sulle colline di Canossa e ancor oggi residente a Reggio nei suoi rari momenti di libertà, sono molti altri gli intrecci tra la scuderia del cavallino rampante e la nostra città.

All'interno della Ferrari lavora da ormai 16 anni Riccardo Lodini, 41 anni, reggiano laureatosi in Ingegneria Elettronica all'Università degli studi di Parma. Attualmente è Responsabile Software di controllo della vettura / Power Unit.



C'è anche Fabio Montecchi, 41 anni, laureatosi in Ingegneria Meccanica all'Università degli studi di Modena e Reggio che è il Responsabile di Coordinamento Progetto Veicolo.

Molto intensi anche i rapporti di lavoro tra la Ferrari e alcune

aziende reggiane che collaborano e lavorano insieme alla Ferrari.

Parliamo della Tiwi, studio creativo specializzato nell'ideazione e produzione di contenuti video e interattivi, per il web e la televisione; della Cattini di San Martino in Rio, uno dei più qualificati trasformatori in Europa per lo stampaggio ad iniezione di Tecnopolimeri e Superpolimeri; della Vimi Fasteners di Novellara specializzata nella progettazione, co-engineering e produzione di sistemi di fissaggio di alta gamma; della Dino Paoli che produce avvitatori professionali e della Spal Automotive di Correggio che produce elettroventilatori. Si può proprio dire, insomma, che nell'anima della Ferrari scorre anche qualche goccia di sangue reggiano.

